



COMUNE DI MORRO D'ORO
PROVINCIA DI TERAMO

Deliberazione N° **24**

Data **09/09/2014**

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: **CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

L' ~~11~~ **DEMI** ~~QUATTORDICI~~ giorno **NOVE**, del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **18:25**
nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
POLIANDRI MICHELE	X		FOGLIA MANUELA	X	
MAIORANI VALERIA	X		MARZIANI PATRIZIA	X	
ROSINI LUCIANO	X		COLLELUORI PIERO	X	
DI MENCO CANDIDO	X		MALVONE CONCETTA	X	
DI SANTE ROBERTA	X		NARCISI GIANMICHELE	X	
IANNI GIOVANNI	X		D'ELPIDIO JESSICA	X	
SULPIZI FRANCESCO	X				

Presenti n. **13** Assenti n. **0**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Dott. **POLIANDRI MICHELE** nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. **CANDELORI FABIOLA** La seduta è PUBBLICA.
- Nominati Scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ore 18,25 primo appello è presente l'Assessore Esterno Enrico Valentini.
Illustra l'argomento l'Ass. Rosini Luciano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'Allegato 1) relativo agli interventi della seduta;

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;
Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità

2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- ▣ il Fondo doveva essere ripartito con DPCM entro il 30 aprile 2014 tenuto conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

DATO ATTO che questo comune, per l'anno d'imposta 2013 ha stabilito le seguenti aliquote IMU:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8, A9)	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%
Fabbricati ceduti in uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado (genitori-figlio/a o figlio/a-genitori)	0,76%
Aliquota di base per i residenti all'estero iscritti all'aire dell'ente, purchè l'abitazione risulti non locata oppure se la stessa è data in comodato d'uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado (genitori-figlio/a o figlio/a-genitori)	0,76%
Aliquota di base (tutti gli altri immobili - aree edificabili -terreni agricoli)	1,00%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Accertato che:

- il gettito IMU incassato nell'anno 2013 ammonta a €. 357.683,17 oltre a €. 156.491,91 di contributi statali per le perdite di gettito dell'abitazione principale ed € 11.899,06 per contributi compensativi per inclusione degli immobili comunali nelle stime IMU;
- le stime connesse alla perdita di gettito ammontano a €. 55.508,09 sulla prima casa ad aliquota di base, oltre a €. 131.059,83 per la manovra sulle aliquote;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2014, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale

prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

il Decreto del Ministro dell'Interno che ulteriormente proroga al 30 settembre 2014

l'approvazione de bilancio di previsione come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 169 del 23/07/2014 ;

Richiamato inoltre l'articolo 13, comma 13-bis del d.L. n. 201/2011, il quale, in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che *“A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno”*;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- Esenzione per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale di cui al precedente punto all'ordine del giorno, immediatamente esecutiva;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento IMU è stata assimilata ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Visto che lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 è in corso di predisposizione e che è necessario nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio, assicurare, nel complesso delle risorse reperite attraverso l'IMU e la TASI, il medesimo gettito conseguito nel 2013;

Valutato che tale obiettivo possa essere conseguito mediante la conferma delle aliquote previste per l'anno 2013.

Richiamato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale:

a) introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU e TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU (prevista al 6 per mille per l'abitazione principale e al 10,6 per mille per gli altri immobili);

b) per il solo anno 2014 l'aliquota massima della TASI non può superare il 2,5 per mille;

c) sempre per il 2014, i limiti di cui al comma 1 possono essere superati con le aliquote TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed equiparate, detrazioni o altre misure tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per gli stessi immobili;

Richiamata la proposta deliberazione di Consiglio Comunale di cui al successivo punto all'ordine del giorno, con la quale vengono fissate le seguenti aliquote TASI per l'anno di imposta 2014:

Abitazione principale e assimilate (ad eccezione di immobili di categoria A1, A8 e A9)....2,5 per mille con detrazione di € 30,00;

Abitazione principale e assimilate di categoria A1, A8 e A9).....2,0 per mille ;
 Fabbricati ceduti in uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado (genitori-figlio/a o figlio/a-genitori1,0 per mille;
 Fabbricati posseduti dai residenti all'estero iscritti all'aire purchè l'abitazione risulti *non locata* oppure se la stessa è data in *comodato d'uso gratuito* a familiari in linea retta di 1° grado (genitori-figlio/a o figlio/a-genitori1,0 per mille;
 Tutti gli altri immobili , aree edificabili,terreni agricoli1,4 per mille:

Ritenuto pertanto di confermare, per l'anno 2014, le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria approvate per l'anno 2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8, A9)	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti
Fabbricati ceduti in uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado (genitori-figlio/a o figlio/a-genitori) senza beneficio di detrazione	0,76%
Aliquota di base per i residenti all'estero iscritti all'aire , purchè l'abitazione risulti non locata oppure se la stessa è data in comodato d'uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado (genitori-figlio/a o figlio/a-genitori) senza beneficio di detrazione	0,76%
Aliquota di base (tutti gli altri immobili - aree edificabili -terreni agricoli)	1,00%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Atteso che sulla base degli incassi IMU 2013 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2014 ammonta a €. 350.000,00, al netto della decurtazione del gettito per trasferimento allo Stato delle risorse del Fondo di solidarietà comunale pari a € 213.573,25;

Ritenuto di provvedere in merito;

RITENUTO, stante la facoltà dell' art. 52 del D.Lgs. 446/1997, di provvedere alla determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree edificabili al fine dell'accertamento nell' ambito della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), facendo riferimento, come punto di partenza, ai valori approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 11/12/2007(*Valori minimi per l'anno 2008*);

CONSIDERATO che detti valori minimi di accertamento non hanno subito alcun incremento dall' anno 2008 ad oggi e che i criteri per la determinazione del valore imponibile da applicare ai fini del calcolo dell'imposta dovuta per le aree edificabili sono rimasti i medesimi già vigenti per l' I.C.I.;

VERIFICATO che nella tabella dei valori minimi manca la valutazione di due tipologie di aree

e precisamente la sottozona " **B5 Lottizzazione fatte salve**" e la sottozona **C3 "PEEP Esistente"**;
e che per la valutazione di tali aree tenuto conto della relazione svolta dall'Ufficio Tecnico comunale ,
può farsi riferimento :

-quanto alla zona "**B5 Lottizzazione fatte salve**" alle aree con destinazione urbanistica B4 –
Frazione Pagliare, in quanto tale destinazione è anch'essa presente nel nucleo abitato della F.ne
Pagliare e perchè l'indice di edificabilità previsto per le zone B4 è pari a 0,40 mq/mq e quindi simile a
quelle delle B5 determinato come sopra in 0,469 mq/mq.

-quanto alla zona "**C3 PEEP Esistente**" alle aree con destinazione urbanistica C2 – Frazione Pagliare,
in quanto tale destinazione è anch'essa presente nel nucleo abitato della F.ne Pagliare , salvo operare
un deprezzamento , che si stima in circa il 35% sul valore indicato per zone C2 nelle tabelle dei valori
delle aree edificabili vigenti , in quanto l'indice di edificabilità delle zone C2 è maggiore di quelle
delle zone C3.

RITENUTO pertanto di determinare i valori venali in comune commercio delle aree edificabili
ai fini dell' I.M.U., confermando i valori già deliberati in ambito I.C.I., con atto di Consiglio
Comunale n. 43 del 11/12/2007, come da Tabella -A- allegata alla presente deliberazione, la
quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in
legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative
alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle
finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto
legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine
previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni
nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno,
con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli
enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il
Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche
graduata, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero
dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai
comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma
2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la
quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di
trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote
attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la
quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica
mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla
IUC;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.
18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Presenti n. 13 e votanti n. 13 ;

Con voti Favorevoli n. 9 (maggioranza) ; Astenuti Nessuno, Contrati n. 4 (Minoranza) ;

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria approvate per l'anno 2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8, A9)	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti
Fabbricati ceduti in uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado (genitori-figlio/a o figlio/a-genitori)	0,76%
Aliquota di base per i residenti all'estero iscritti all'aire , purchè l'abitazione risulti non locata oppure se la stessa è data in comodato d'uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado (genitori-figlio/a o figlio/a-genitori)	0,76%
Aliquota di base (tutti gli altri immobili - aree edificabili -terreni agricoli)	1,00%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. di stimare:

in € 350.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;
in € 404.500,00 il Fondo di solidarietà comunale, in attuazione dell'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012;

3. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014 (conv. in legge n. 68/2014);

4. Di confermare i valori venali in comune commercio delle aree edificabili ai fini dell' I.M.U., confermando i valori già deliberati in ambito I.C.I., con atto di Consiglio Comunale n. 43 del 11/12/2007, come da Tabella -A- allegata alla presente deliberazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale;

5. Di determinare i valori delle aree zona " B5 Lottizzazioni fatte salve " e "C3Peep esistente " la cui valutazione è sfuggita allo studio dell'Osservatorio Immobiliare secondo i seguenti valori:

-quanto alla zona "B5 Lottizzazione fatte salve alle aree con destinazione urbanistica B4 - Frazione Pagliare, in quanto tale destinazione è anch'essa presente nel nucleo abitato della F.ne Pagliare e perchè l'indice di edificabilità previsto per le zone B4 è pari a 0,40 mq/mq e quindi simile a quelle delle B5 determinato come sopra in 0,469 mq/mq.

-quanto alla zona "C3 PEEP Esistente" alle aree con destinazione urbanistica C2 - Frazione

Pagliare, in quanto tale destinazione è anch'essa presente nel nucleo abitato della F.ne Pagliare , salvo operare un deprezzamento , che si stima in circa il 35% sul valore indicato per zone C2 nelle tabelle dei valori delle aree edificabili vigenti , in quanto l'indice di edificabilità delle zone C2 è maggiore di quelle delle zone C3.

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione , Presenti n. 13 , Votanti n. 13

Con voti Favorevoli n. 9 (maggioranza) ; Astenuti Nessuno, Contrati n. 4 (Minoranza) ;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

TABELLA DEI VALORI MINIMI DELLE AREE EDIFICABILI AI FINICI

DESTINAZIONE EREMISTICA	LOCALITA'	CON COMPARTO DA ATTUARE		CON COMPARTO APPROVATO E AD INTERVENTO DIRETTO	
		EURO/MQ		EURO/MQ	
B1	Frazione Pagliare		55,00		100,00
B2	Frazione Pagliare		50,00		89,00
B3	Capoluogo, case Osmi-case Romani, case di Pasquale		=		45,00
B3	Frazione Pagliare		47,00		84,00
B3	Pagliare vecchia, Ponte Murato, case Merluzzi, Propezzano, Asse S.S. 150, zone industriali		22,00		40,00
B4	Capoluogo, case Osmi-case Romani, case di Pasquale		=		25,00
B4	Frazione Pagliare		=		46,00
B4	Pagliare vecchia, Ponte Murato, case Merluzzi, Propezzano, Asse S.S. 150, zone industriali		=		22,00
B4	Casa Cavicchi, case Sacchetti, case di Bonaventura, Piano Cesare, Colle S. Pietro, Razzano, Piano Cesare		=		
C1	Capoluogo, case Osmi-case Romani, case di Pasquale		14,00		18,00
C1	Frazione Pagliare		26,00		31,00
C1	Pagliare vecchia, Ponte Murato, case Merluzzi, Propezzano, Asse S.S. 150, zone industriali		12,00		58,00
C2	Frazione Pagliare		28,00		28,00
C2	Pagliare vecchia, Ponte Murato, case Merluzzi, Propezzano, Asse S.S. 150, zone industriali		14,00		63,00
E2	Casa Cavicchi, case Sacchetti, case di Bonaventura, Piano Cesare, Colle S. Pietro, Razzano, Piano Cesare		=		30,00
D1	Pagliare vecchia, Ponte Murato, case Merluzzi, Propezzano, Asse S.S. 150, zone industriali		=		10,00
D2	Capoluogo, case Osmi-case Romani, case di Pasquale		20,00		38,00
D2	Frazione Pagliare		14,00		25,00
D3	Pagliare vecchia, Ponte Murato, case Merluzzi, Propezzano, Asse S.S. 150, zone industriali		24,00		45,00
D3(*)	Zona Produttiva Piane Vomano, (*) non ricompresa all'interno della perimetrazione del Comparto "0" e con indice 0,10mq/mq		19,00		31,00
			=		7,00

IL RESPONSABILE
AREA FINANZIARIA
(*Paola Bando*)

Dato per letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

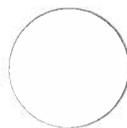
F.to **Geom. POLIANDRI MICHELE**

Il Segretario Comunale

F.to **Dott.ssa CANDELORI FABIOLA**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 Giorni a partire dal _____



Il Segretario Comunale

F.to **Dott.ssa CANDELORI FABIOLA**

La presente deliberazione

- perchè resa immediatamente eseguibile, ai sensi ed agli effetti del 4° comma, art. 134 del TUEL - D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il _____ trascorsi 10 giorni dalla fine della pubblicazione ai sensi del 3° comma, art. 134 del TUEL - D.Lgs. n. 267/2000.

Morro d'Oro, li _____

Il Segretario Comunale

F.to **Dott.ssa CANDELORI FABIOLA**

E' copia conforme all'originale da servire ad uso amministrativo, composta da n. _____ Pagine.

Morro d'Oro, li _____

Il Segretario Comunale